

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE - .a.s.2022/2023

A cura del coordinatore del Dipartimento
Prof.ssa Emma Caniglia

Docenti componenti il dipartimento e loro classi

Nome	Classi	
BOTTARI Francesca	Corso	
BOVE Gabriella	Corso E, 1°D	
CANIGLIA Emma	1°-2°-3° C, 4°C/P, 5 C/N, 5°L	
CORMIO Stefania	Corso B, 4°L	
GIORDANO Fatima	1°G, 2°G, 3°G, 4° G/I, 5° I, 2°L	
PIEMONTE Anna Maria		
SCOGNAMILLO Roberto (sost. Chiappori)	2° - 5° D, 1° I, 1° L	

Approvazione e sottoscrizione

Prof. Bottari Francesca	firma
Prof. Bove Gabriella	firma
Prof. Caniglia Emma	firma
Prof. Cormio Stefania	firma
Prof. Giordano Fatima	firma
Prof. Piemonte Anna Maria	firma
Prof. Scognamillo Roberto	firma
Prof.	firma

.....

PREMESSA

- peculiarità e struttura degli insegnamenti nel Liceo artistico:

Il percorso del Liceo artistico (Art. 4 del D.P.R. n. 89/2010) è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare conoscenze e abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

- eventuali riflessioni su contesto didattico e riferimenti al profilo in uscita :

La preparazione fornita è incentrata, dunque, sulle problematiche dell'ideazione e produzione di prodotti artistici dotati di spiccate qualità estetiche, nonché sulle tematiche dello studio, della conservazione e della valorizzazione dei beni artistico-culturali. La finalità è quella di far raggiungere agli studenti, con il concorso di tutte le materie, la consapevolezza del proprio agire artistico e ottenere un gesto creativo significativo, carico di storia e portatore di cultura.

- criteri generali della programmazione

La programmazione è organizzata seguendo un percorso cronologico, che evidenzia meglio l'evoluzione della ricerca artistica, caratterizzata spesso da riferimenti a soluzioni pregresse, con le quali è sempre necessario un confronto utile alla comprensione delle opere oggetto di studio.

- ruolo della programmazione di dipartimento e relazioni con programmazione di classe e singola

La programmazione di dipartimento è un riferimento di base per i piani di lavoro dei singoli docenti, nei quali viene ampliata ed adattata alla classe, in particolare per le specificità degli indirizzi del triennio

Finalità educative dell'insegnamento

- Riferimenti alle Competenze di cittadinanza

Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

- Riferimenti alle Competenze trasversali del percorso/indirizzo

Sono contenute nelle programmazioni dei singoli docenti in relazioni agli indirizzi del triennio: Architettura, Design, Figurativo/Plastico, Grafica, Scenografia.

- Obiettivi generali della disciplina e loro relazione con obiettivi comuni/trasversali

- Acquisizione di metodo di studio autonomo
- Acquisizione della capacità di esprimersi correttamente, anche nel linguaggio specifico
- Mettere in relazione il percorso formativo con il proprio progetto di vita e professionalità

- Obiettivi formativi specifici della disciplina

- Conoscere il patrimonio artistico della propria cultura
- conoscere le forme d'arte di culture diverse e confrontarle con la propria senza pregiudizi
- promuovere un atteggiamento rispettoso per le cose e per l'ambiente

MODULO N. 1	CLASSE PRIMA (Biennio Comune)
Prerequisiti (se necessario)	Non sono necessari prerequisiti.
Contenuti	Arte Egea (Creta e Micene), Arte greca ed ellenistica (Gli ordini architettonici, le tipologie dei templi, Acropoli di Atene, scultura arcaica, Policletto, Mirone, Fidia, Prassitele, Skopas, Lisippo, la scuola di Pergamo) Arte etrusca (città e necropoli, scultura, pittura funeraria). Arte Romana (tecniche costruttive, tipologie architettoniche, la città romana, scultura e pittura, le opere di Età Repubblicana .
Obiettivi in termini di conoscenza	Conoscenza delle diverse culture antiche del Mediterraneo Occidentale. Storia e Cultura artistica delle Civiltà Greca e Romana. Conoscenza dei principali siti archeologici in Italia
di cui obiettivi minimi/essenziali anche per DDI*	I templi greci più rappresentativi degli ordini architettonici. Le opere degli scultori più importanti, gli edifici dell'Acropoli di Atene e le sculture di Fidia. Arte Romana: Foro Romano, Colosseo, Pantheon, Villa Adriana, Ara Pacis, Foro e Mercati di Traiano, Pompei. Gli stili della pittura, il ritratto.
Obiettivi in termini di competenza	Riconoscimento dell'opera, inquadramento storico e geografico delle opere studiate. Indicazione dei dati oggettivi di un'opera (autore, datazione, descrizione, materiali). Significati iconografici. Uso della terminologia specifica Lettura di planimetrie , tipologie architettoniche. Confronto tra opere d'arte conosciute e tra argomenti studiati. Uso appropriato delle coordinate cronologiche.
<i>di cui obiettivi minimi</i>	Riconoscimento dell'opera, inquadramento storico e geografico delle opere studiate. Indicazione dei dati oggettivi di un'opera. Lettura di planimetrie, tipologie architettoniche. Uso della terminologia specifica essenziale negli elaborati scritti e orali
Tempi	La tempistica è indicata nella programmazione dei singoli docenti
Metodologia	Lezione frontale, necessariamente con supporto di strumenti e materiali multimediali per proiettare immagini; lezioni con video o film; visite guidate ad aree archeologiche, musei, mostre, luoghi di particolare importanza storico-artistica. La lezione frontale in genere è dedicata a spiegare principalmente i contenuti del testo, fornendo indicazioni soprattutto sulla metodologia di analisi dell'opera oggetto di studio. Le opere d'arte del testo in adozione costituiscono comunque la base comune sulla quale ricostruire il percorso della lezione in classe.
Modalità di verifica	Come previsto dalla normativa nel biennio comune sono previste sia prove scritte che prove orali su una o più unità didattiche. Per la tipologia delle prove scritte si indicano: test con risposte aperte, chiuse con scelta multipla, riconoscimento fotografico, relazioni brevi. Per altro si rimanda alla programmazione dei singoli docenti. Le verifiche orali sono svolte generalmente con più domande sulla parte di programma oggetto di verifica. Altre modalità: lavori scritti corredati da immagini svolti su richiesta del docente, eseguiti anche a casa.
Collegamenti interdisciplinari	Per gli argomenti indicati: Storia, Discipline Plastiche, Discipline Pittoriche. Altri argomenti possono essere individuati anche su indicazione di altri docenti del Consiglio di Classe.

MODULO N. 2	CLASSE SECONDA (Biennio Comune)
Prerequisiti	Conoscenza degli argomenti del Primo Anno, in particolare le tecniche architettoniche, pittoriche e scultoree con relativa terminologia.
Contenuti	Terminologia specifica dell'architettura e tecniche artistiche. Opere delle varie fasi dell'Età Imperiale. <u>Arte paleocristiana</u> (Roma, Ravenna, Costantinopoli: basiliche, mosaici), <u>Arte Altomedievale</u> , <u>Arte Romanica</u> (S. Ambrogio, S. Marco, S. Geminiano, <u>Complesso di Pisa</u> , S. Nicola a Bari, Cefalù e Morreale), <u>Arte Gotica</u> (cattedrali francesi, architettura Cistercense, Assisi, Siena, Orvieto). Gli Artisti: Nicola e Giovanni Pisano, Arnolfo di Cambio, Duccio di Buoninsegna, Simone Martini, Cimabue, Giotto, i Lorenzetti).
Obiettivi in termini di conoscenza	Analisi e notizie storiche dei principali complessi monumentali di arte sacra in Italia e in Europa, con le differenze stilistiche e tecniche legate al territorio. Opere e stili degli Scultori e dei Pittori del XIII/XIV sec.
di cui obiettivi minimi/essenziali anche per DDI*	Arte Paleocristiana (Roma e Ravenna) Arte Romanica (analisi e notizie storiche di alcuni dei principali complessi monumentali di S. Ambrogio, S. Marco, Pisa). Arte Gotica (3 architetture). Caratteri stilistici delle opere più importanti di Arnolfo di Cambio, Simone Martini, Giotto)
Obiettivi in termini di competenza	Uso della terminologia specifica negli elaborati scritti e nelle prove orali. Riconoscimento, commento, inquadramento storico e geografico delle opere studiate. Significati iconografici. Collegare tra loro le opere appartenenti ad uno stesso complesso monumentale. Rilevamento delle differenze stilistiche delle opere studiate, relativamente alle diverse fasi storiche.
di cui obiettivi minimi	Riconoscimento, commento, inquadramento storico e geografico delle opere studiate. Significati iconografici. Saper distinguere gli stili in architettura, pittura e scultura
Tempi	La tempistica è indicata nella programmazione dei singoli docenti
Metodologia	Lezione frontale, necessariamente con supporto di strumenti e materiali multimediali per proiettare immagini; lezioni con video o film; visite guidate ad aree archeologiche, musei, mostre, luoghi di particolare importanza storico-artistica. La lezione frontale in genere è dedicata a spiegare principalmente i contenuti del testo, fornendo indicazioni soprattutto sulla metodologia di analisi dell'opera oggetto di studio. Le opere d'arte del testo in adozione costituiscono comunque la base comune sulla quale ricostruire il percorso della lezione in classe.
Modalità di verifica	Come previsto dalla normativa nel biennio comune sono previste sia prove scritte che prove orali su una o più unità didattiche. Per la tipologia delle prove scritte si indicano: test con risposte aperte, chiuse con scelta multipla, riconoscimento fotografico, relazioni brevi. Per altro si rimanda alla programmazione dei singoli docenti. Le verifiche orali sono svolte generalmente con più domande sulla parte di programma oggetto di verifica. Altre modalità: lavori scritti corredati da immagini svolti su richiesta del docente, eseguiti anche a casa.
Collegamenti interdisciplinari	Altri argomenti possono essere individuati anche su indicazione di altri docenti del Consiglio di Classe. Riferimenti per l'iconografia sacra con I.R.C.

MODULO N. 3	CLASSE TERZA - TRIENNIO
Prerequisiti (se necessario)	Tipologie architettoniche e terminologia. Iconografia sacra. Saper riconoscere le diversità stilistiche.
Contenuti	Arte del Quattrocento. Contesto storico e culturale. Prospettiva Geometrica. Gli artisti: Brunelleschi, Masaccio, Donatello, Beato Angelico, Leon Battista Alberti, Pier della Francesca, Mantegna, Antonello da Messina, Giovanni Bellini, Botticelli, Leonardo da Vinci. La pittura Fiamminga. Eventuali altri argomenti relativi all'indirizzo della classe.
Obiettivi in termini di conoscenza	Nuove soluzioni architettoniche. La rappresentazione della tridimensionalità dello spazio. Soluzioni stilistiche e novità tecniche. Iconografia ed iconologia.
di cui obiettivi minimi/essenziali anche per DDI*	Considerando l'importanza degli argomenti, si richiedono conoscenze di base delle principali opere, almeno 3 per ogni artista.
Obiettivi in termini di competenza	Analisi delle opere studiate condotta in modo coerente e pertinente, con riferimenti alla personalità dell'artista ed alla situazione storica e geografica. Uso corretto della terminologia. Riconoscimento delle tecniche artistiche. Significati iconografici ed iconologici. Confronto tra opere d'arte conosciute ed altri argomenti studiati in ambiti disciplinari diversi.
di cui obiettivi minimi	Saper riconoscere le opere e il contesto di appartenenza, i significati principali, saper esporre gli argomenti con terminologia adeguata:
Tempi	La tempistica è indicata nella programmazione dei singoli docenti.
Metodologia	Lezione frontale, necessariamente con supporto di strumenti e materiali multimediali per proiettare immagini; lezioni con video o film; visite guidate ad aree archeologiche, musei, mostre, luoghi di particolare importanza storico-artistica. La lezione frontale in genere è dedicata a spiegare principalmente i contenuti del testo, fornendo indicazioni soprattutto sulla metodologia di analisi dell'opera oggetto di studio. Le opere d'arte del testo in adozione costituiscono comunque la base comune sulla quale ricostruire il percorso della lezione in classe.
Modalità di verifica	Sono previste sia prove scritte che prove orali su una o più unità didattiche. Si precisa che per il triennio la valutazione delle prove scritte è considerata ad integrazione e completamento di quella delle prove orali. Per la tipologia delle prove scritte si indicano: test con risposte aperte, chiuse con scelta multipla, riconoscimento fotografico, relazioni brevi. Per altro si rimanda alla programmazione dei singoli docenti. Le verifiche orali sono svolte generalmente con più domande sulla parte di programma oggetto di verifica. Altre modalità: lavori scritti corredati da immagini svolti su richiesta del docente, eseguiti anche a casa.
Collegamenti interdisciplinari	Altri argomenti possono essere individuati anche su indicazione di altri docenti del Consiglio di Classe. Riferimenti per l'iconografia sacra con I.R.C.

MODULO N. 4	CLASSE 4° - Triennio
Prerequisiti (se necessario)	Metodologia di analisi dell'opera d'arte. Conoscenza degli argomenti del terzo anno.
Contenuti	Il Cinquecento: Raffaello, Michelangelo, Bramante, Giorgione, Tiziano, Tintoretto, Andrea Palladio. Il Manierismo. Il Seicento: Annibale Carracci, Caravaggio, Bernini, Borromini, Pietro da Cortona. Pittura e architettura in Italia e in Europa. Il Settecento: Caratteri dell'architettura, a seconda dell'indirizzo del corso, Piranesi. Il Neoclassicismo: Canova David
Obiettivi in termini di conoscenza	Conoscenza della cultura artistica italiana ed Europea; importanza delle opere studiate come riferimento per le scuole d'arte.
di cui obiettivi minimi/essenziali anche per DDI*	Considerando l'importanza degli argomenti, si richiedono conoscenze di base delle principali opere (almeno 4 per ciascuno degli artisti più importanti del Cinquecento e del Seicento)
Obiettivi in termini di competenza	Analisi delle opere studiate condotta in modo coerente e pertinente, con riferimenti alla personalità dell'artista ed alla situazione storica e geografica. Uso corretto della terminologia. Riconoscimento delle tecniche artistiche. Significati iconografici ed iconologici. Confronto tra opere d'arte conosciute ed altri argomenti studiati in ambiti disciplinari diversi.
di cui obiettivi minimi	Saper riconoscere le opere e il contesto di appartenenza, i significati principali, saper esporre gli argomenti con terminologia adeguata.
Tempi	La tempistica è indicata nella programmazione dei singoli docenti
Metodologia	Lezione frontale, necessariamente con supporto di strumenti e materiali multimediali per proiettare immagini; lezioni con video o film; visite guidate ad aree archeologiche, musei, mostre, luoghi di particolare importanza storico-artistica. La lezione frontale in genere è dedicata a spiegare principalmente i contenuti del testo, fornendo indicazioni soprattutto sulla metodologia di analisi dell'opera oggetto di studio. Le opere d'arte del testo in adozione costituiscono comunque la base comune sulla quale ricostruire il percorso della lezione in classe.
Modalità di verifica	Sono previste sia prove scritte che prove orali su una o più unità didattiche. Si precisa che per il triennio la valutazione delle prove scritte è considerata ad integrazione e completamento di quella delle prove orali. Per la tipologia delle prove scritte si indicano: test con risposte aperte, chiuse con scelta multipla, riconoscimento fotografico, relazioni brevi. Per altro si rimanda alla programmazione dei singoli docenti. Le verifiche orali sono svolte generalmente con più domande sulla parte di programma oggetto di verifica. Altre modalità: lavori scritti corredati da immagini svolti su richiesta del docente, eseguiti anche a casa.
Collegamenti interdisciplinari	Altri argomenti possono essere individuati anche su indicazione di altri docenti del Consiglio di Classe. Riferimenti per l'iconografia sacra con I.R.C.

MODULO N. 5	CLASSE 5° - Triennio
Prerequisiti (senecessario)	.Conoscenze acquisite negli anni precedenti
Contenuti	Ottocento: pittura di paesaggio, pittura di storia, i Macchiaioli; Realismo. L'Impressionismo ; Postimpressionismo, Modernismo, Simbolismo. Avanguardie storiche: Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo, Astrattismo. La ricerca artistica del Primo e Secondo Novecento.* *(ciascun docente si riserva di scegliere gli argomenti più significativi e/o adatti all'indirizzo della classe)
Obiettivi in termini di conoscenza	Conoscere e distinguere i diversi linguaggi estetici e le tecniche dell'arte contemporanea. Comprendere i relativi significati.
di cui obiettivi minimi/essenziali anche per la DDI*	Considerando l'importanza degli argomenti, per altro oggetto di esame, si richiedono conoscenze di base delle principali opere, in relazione all' indirizzo del corso ed ai relativi nodi concettuali.
Obiettivi in termini di competenza	Distinguere la ricerca stilistica delle diverse tendenze artistiche (ed anche degli artisti stessi), tenendo presente le teorie estetiche documentate. Confronti e riferimenti anche ad argomenti studiati negli anni precedenti. Uso appropriato della terminologia critica. Espressione motivata di giudizi autonomi. Inquadramento multidisciplinare delle opere, degli artisti e delle tendenze oggetto di studio.
di cui obiettivi minimi	Saper riconoscere le opere e il contesto di appartenenza, i significati principali, le soluzioni stilistiche, esporre gli argomenti con terminologia adeguata:
Tempi	La tempistica è indicata nella programmazione dei singoli docenti.
Metodologia	Lezione frontale, necessariamente con supporto di strumenti e materiali multimediali per proiettare immagini; lezioni con video o film; visite guidate ad aree archeologiche, musei, mostre, luoghi di particolare importanza storico-artistica. La lezione frontale in genere è dedicata a spiegare principalmente i contenuti del testo, fornendo indicazioni soprattutto sulla metodologia di analisi dell'opera oggetto di studio. Le opere d'arte del testo in adozione costituiscono comunque la base comune sulla quale ricostruire il percorso della lezione in classe.
Modalità di verifica	Sono previste sia prove scritte che prove orali su una o più unità didattiche. Si precisa che per il triennio la valutazione delle prove scritte è considerata ad integrazione e completamento di quella delle prove orali. Per la tipologia delle prove scritte si indicano: test con risposte aperte, chiuse con scelta multipla, riconoscimento fotografico, relazioni brevi. Per altro si rimanda alla programmazione dei singoli docenti. Le verifiche orali sono svolte generalmente con più domande sulla parte di programma oggetto di verifica. Altre modalità: lavori scritti corredati da immagini svolti su richiesta del docente, eseguiti anche a casa.
Collegamenti interdisciplinari	Altri argomenti possono essere individuati anche su indicazione di altri docenti del Consiglio di Classe.

*[In relazione alle indicazioni presenti nel PTOF, relative alla Didattica a Distanza Integrata – DDI -, si indicano alcune soluzioni sugli argomenti da svolgere, eventualmente meglio indicati nelle programmazioni dei singoli docenti]

Integrazioni

Sulla base della legge 92 del 2019, che prevede l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, in riferimento al Curriculum d'Istituto, e la proposta di distribuzione delle ore da dedicare (indicato per 33 ore annue a partire dal Biennio), nelle varie discipline, si propone il seguente schema di argomenti da svolgere nell'ambito della programmazione della disciplina:

1° anno	La tutela dei Beni Culturali in relazione alla Legislazione vigente del 2004
2° anno	La tutela dei Beni Culturali in relazione alla Legislazione vigente del 2004
3° anno	La tutela dei Beni Culturali in relazione alla Legislazione vigente del 2004
4° anno	La tutela dei Beni Culturali in relazione alla Legislazione vigente del 2004
5° anno	La tutela dei Beni Culturali in relazione alla Legislazione vigente del 2004

In previsione del nuovo Esame di Stato, che prevede nel colloquio argomenti relativi a "Costituzione e Cittadinanza", gli argomenti relativi alla Tutela e Legislazione del patrimonio artistico svolti nel triennio e scelti nell'ambito della programmazione dei singolo docenti, saranno declinati sul carattere dell'indirizzo.

I docenti del Dipartimento sono orientati a dedicare a queste tematiche un minimo di 3 ore. Si ritiene comunque che il monte ore proposto per ciascun anno (33) sia da suddividere con tutte le materie. Per gli argomenti del triennio sarà fornito materiale che ogni studente dovrà conservare in previsione dell'Esame di Stato.

Obiettivi minimi trasversali

- Biennio

Conoscenza del patrimonio artistico e archeologico; capacità di condurre un'analisi dell'opera sia descrittiva che nei significati; riferimenti alla Storia ed alla Geografia, per facilitare la cognizione cronologica e la localizzazione delle opere; acquisizione terminologia specifica anche relativamente alle tecniche, anche con il supporto di quanto acquisito nelle discipline artistiche.

-Triennio

Riferimenti interdisciplinari con le letterature (Italiana e inglese), con la cultura storica-filosofica ed ecclesiologica. Conoscenza delle tecniche artistiche. Capacità di studio autonomo e di approfondimento degli argomenti. Sviluppare le capacità critiche, sia nel contesto specifico che in generale, confrontando con atteggiamento positivo opinioni e diversità culturali.

Strategie per il raggiungimento degli obiettivi

- **approcci metodologici:** Cfr. Moduli delle singole Classi

- **interventi di integrazione, sostegno e recupero:** per questa disciplina il recupero è in itinere

- **didattica speciale e laboratoriale:** è necessario l'uso di strumenti audiovisivi

- **attività integrative ed extra curricolari :** visite d'istruzione a musei, mostre, aree archeologiche, complessi monumentali. Inoltre, se possibile, partecipazione a conferenze (incontri con artisti, presentazione di libri, attività del PCTO con contenuti inerenti alla disciplina).

Valutazione

Principi generali (riferimenti al PTOF di istituto) e griglia di valutazione allegata al presente documento.

Prove di verifica

PROVE (strutturate, non strutturate, laboratoriali, ecc.): cfr. Moduli singole classi

TIPOLOGIA (tema, questionario, elaborati specifici, ecc.): cfr. Moduli singole classi

INDICATORI (riferiti agli obiettivi specifici e minimi)

Si indicano in modo generico per le singole classi 2 prove scritte e 2 prove orali a quadrimestre.

Si precisa che per il biennio la valutazione quadrimestrale è costituita da un voto per lo scritto ed uno per l'orale (Circ. Min. n.94, prot.6828 del 18 ott.2011), mentre per il triennio è prevista la valutazione complessiva come "Orale". Nel triennio sono comunque svolte prova scritte , in quanto funzionali all'accertamento dei risultati di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità), registrati comunque come prove orali.

Criteri di valutazione di verifiche per classi parallele

Nella seconda parte dell'anno è svolta una prova comune per le classi seconde. La valutazione è stabilita a seconda della tipologia del test, assegnando un punteggio ad ogni quesito.

Per quest'anno la Prova Comune per le classi del secondo anno, utile a definire il livello di preparazione, sarà formulata sull'Arte Gotica, da effettuarsi il 28 di Aprile, . La tipologia sarà una prova scritta, concordata da tutti i docenti, con domande a risposta aperta e relativo criterio di valutazione. Questa formulazione può essere utile come "Start" per l'anno successivo, e rende più semplice la valutazione e la condivisione dei risultati.

Si allegano infine le Griglie di Valutazione (la prima relativa ad un normale svolgimento della Didattica, la seconda relativa ad una eventuale Didattica a Distanza Integrata).

Griglie di valutazione

Prove scritte ed orali

Voto/ 10	Conoscenze	Competenze	Abilità
2-3	Scritto: elaborato consegnato in bianco Orale: Inesistenti o molto scarse.	Commette molti e gravi errori. Non risponde alle domande	Non è in grado di effettuare alcun tipo di analisi.
4	Scritto: risposte incomplete rispetto alla richiesta – con gravi errori Orale: Analisi incompleta dell’opera, mancato riconoscimento	Commette errori anche nell’esecuzione di compiti semplici. Studio discontinuo ed inadeguato, con conoscenze lacunose.	Comunica in modo scorretto ed inadeguato.
5	Scritto: risposte incomplete, con alcuni errori Orale: risposte superficiali e frammentarie	Commette errori, talvolta anche nell’esecuzione di compiti semplici.	Si esprime non sempre in modo adeguato e corretto. E’ in grado di effettuare solo analisi parziali.
6	Scritto: risposte essenziali ma che risolvono il quesito Orale: esposizione essenziale, formalmente corretta, non rielaborata	Esegue compiti semplici, senza errori, nonostante qualche imprecisione.	Comunica e si esprime in modo semplice ma corretto ed appropriato. E’ in grado di effettuare analisi complete ma non approfondite.
7-8	Scritto: risposte complete, esaurienti, Senza errori Orale: analisi dell’opera completa e complessivamente approfondita, con confronti e collegamenti	Esegue compiti articolati correttamente con analisi completa dell’opera.	Comunica e si esprime in modo corretto, adeguato, ordinato ed organico. E’ in grado di effettuare analisi, collegamenti e dimostra capacità rielaborative.
9-10	Scritto: risposte complete e senza errori anche per argomenti complessi, approfondite in modo autonomo Orale: risposte ed esposizione degli argomenti completa, con capacità di collegamenti interdisciplinari.	Esegue compiti complessi in modo corretto, creativo ed autonomo. Dimostra di conoscere tutti gli argomenti oggetto di studio, dimostrando capacità critiche.	Comunica e si esprime con un linguaggio specifico, ricco e fluido. E’ in grado di organizzare in maniera autonoma ed articolata le competenze acquisite. E’ capace di effettuare rielaborazioni autonome e personali.

Griglia unica di osservazione delle competenze delle attività didattiche a distanza sincrone e asincrone

Criteri di valutazione					
	Nulla/non rilevato =1	Discontinuo =2	Adeguito =3	Buono =4	Avanzato=5
PARTECIPAZIONE Rispetto dei tempi flessibili di consegna (Non in presenza di difficoltà tecnologiche e connettive)	Non partecipa alle attività a distanza proposte. (Non in presenza di difficoltà tecnologiche e connettive)	Ha bisogno di frequenti sollecitazioni per effettuare l'accesso.	Se orientato è in grado di effettuare l'accesso in maniera autonoma.	E' in grado di effettuare l'accesso in modo autonomo Partecipa positivamente alle attività proposte	E' sempre puntuale nelle consegne. Partecipa attivamente alle attività proposte
ABILITA' Interesse, cura approfondimento	Non riesce ad orientarsi nell'adempimento delle consegne. Ha difficoltà nell'utilizzare le risorse a disposizione.	Ha difficoltà a comprendere le consegne. Utilizza le risorse in modo disorganico e parziale.	Se orientato, comprende le consegne. Nello svolgimento manifesta qualche incertezza. Utilizza le risorse in modo accettabile.	Comprende le consegne e sa svolgerle in modo adeguato. Utilizza le risorse a disposizione in modo consapevole ed efficace.	Analizza con sicurezza le conoscenze a disposizione per utilizzarle nell'espletamento delle consegne in modo efficace e costruttivo.
DISPONIBILITA' Capacità di relazione a distanza	Non interagisce con i compagni. Non sa formulare adeguatamente le richieste.	Se orientato, formula richieste, non sempre adeguate. Non propone soluzioni	Sa formulare richieste adeguate. Se sollecitato, interagisce con i compagni.	Sa formulare richieste pertinenti ed adeguate. Interagisce in modo costruttivo con i compagni.	Sa organizzare le informazioni per formulare richieste in funzione del proprio scopo e a beneficio del gruppo classe.
COMUNICAZIONE Espressione (anche pratica) e rielaborazione	Non utilizza correttamente i linguaggi specifici.	Ha difficoltà ad usare con proprietà i linguaggi specifici. Se guidato, produce analisi non sempre centrate.	Usa correttamente i linguaggi specifici Sa analizzare e sintetizzare gli argomenti trattati.	Si esprime in modo chiaro e logico. Argomenta e motiva le proprie idee / opinioni	Dimostra competenze linguistiche e argomentative. Contribuisce in modo originale e personale alle attività proposte
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).				Valutazione finale	